

3

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA

PROVINCIA DI BRINDISI

Lavori di costruzione del 23° lotto di case popolari in Brindisi, Viale Liguria.

Legge 2-7-1949 n° 408 - Esercizio 1955-56

Impresa : Antonucci Alberto deceduto il 16/2/1959

e per esso il Supplente Sig. Piccinni Antonio.

ATTO UNICO DI COLLAUDO

(Relazione - Verbale di visita - Certificato di collaudo).

A) Relazione

Progetto : fu redatto dall'Istituto Autonomo delle Case popolari in Brindisi e prevedeva la costruzione di una palazzina per case popolari situata sul prolungamento di Viale Liguria, a sei piani, di cui uno semi-interrato. Esso porta la data del febbraio 1956 e risulta approvato con Ministeriale 4757 del 12/5/1956: in base ad esso avrebbero dovuto essere costruiti 40 alloggi e 190 vani contabili. L'importo previsto era nel complesso di lire 79.700.000, di cui £. 71.000.000 a base d'asta e

2. £. 8.700.000 a disposizione dell'Amministrazione.

Ribasso d'asta - Fu offerto dall'Impresa in sede di gara in ragione del 5,65 %.

Aggiudicazione - Avveniva a seguito della licitazione privata tenutasi il 25 agosto 1956 presso lo Istituto delle Case Popolari di Brindisi.

Contratto di appalto - Fu stipulato il giorno 27 settembre 1956 fra l'Impresa Antonucci Alberto fu Lucio e l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Brindisi e fu registrato a Brindisi il 10 ottobre 1956 al n° 508 mod. 1 vol.108.

In detto contratto l'Impresa designava e dall'Amministrazione veniva accettato come supplente il Sig. Piccinni Antonio.

Ulteriori lavori autorizzati e somme stanziati.

Durante l'esecuzione dei lavori fu presentata allo Istituto per le case popolari una perizia suppletiva e di variante per l'importo lordo di £.13.800.910 e al netto del ribasso d'asta di £. 13.019.778.

Tale perizia era approvata dal Provveditorato alle OO.PP. di Bari con suo foglio 913 del 7/3/1958, nel quale veniva precisato che l'impegno di spesa sarebbe stato coperto in parte con il ribasso d'asta (£. 4.019.600) ed in parte con la somma (lire 8.730.400) disponibile sul programma consultivo

1955-56. A seguito di tale approvazione il 15 marzo veniva stipulato fra l'Istituto e l'Impresa stessa atto aggiudicativo, registrato a Brindisi il 26/3/1958 al n. 1561 mod.1, vol.111.

3.

Consegna dei lavori - Fu effettuata il giorno 4/2/57 e l'ultimazione venne fissata da detto verbale al giorno 3/2/1958.

Sospensione e ripresa lavori - I lavori vennero sospesi con regolare verbale il giorno 7 gennaio 1958 nelle *more* dell'approvazione della perizia suppletiva; essi vennero ripresi il giorno 12/3/1958 e l'ultimazione veniva fissata, tenendo conto dei giorni di sospensione, al giorno 8/4/1958. Con successivo ordine di servizio n.1 in data 27/3/1958 la D.L. *sub. uen* all'Impresa l'esecuzione dei lavori suppletivi di cui sopra e prorogava il termine definitivo di ultimazione di giorni novanta, portandolo al 7/7/1958.

Ultimazione dei lavori - E' stata accertata dalla D.L. al giorno 7/7/1958 e quindi in tempo utile con verbale del ventotto febbraio 1959: è da notare però che il ritardo fu dovuto, secondo dichiarazione orale del D.L., all'impossibilità di far firmare all'Impresa Antonucci, ammalato e poi deceduto, il relativo verbale, mentre gli alloggi furono

affidare

4. *M*

consegnati agli assegnatari il 10/9/1958, il che rende accettabile l'effettiva data di ultimazione al 7/7/58.

Assicurazione operai - Sono state adempiute con polizza n.3624/3 continuativa presso l'INAIL di Brindisi. L'ufficio ha richiesto in data 2/5/1959 i certificati liberatori all'INPS, INAIL ed INAM. Poichè entro i 30 giorni l'INAM non ha risposto, l'Impresa è presunta in regola con questo Istituto; lo è, come da dichiarazione esibitami con l'INPS, mentre l'INAIL con foglio 3624/3 del 2/5/59 dichiara vantare un credito di £. 1.213.591 oltre saldo rata premi I° ~~novembre~~ 1959.

Stato finale - E' stato redatto in data 5/3/1959 e presenta un importo lordo di £. 84.775.701,35 e al netto del ribasso d'asta di £. 79.977.396,65.

Crediti dell'Impresa - Poichè l'importo totale netto dei lavori indicati nello stato finale di £. 79.977.396,65 non subisce variazioni per effetto della revisione contabile, e poichè l'Impresa ha riscosso acconti per complessive £. 74.200.000, resta il suo credito netto di £. 5.777.396,65, somma con la quale si intendono definitivamente chiuse con l'Impresa le spese relative alla costruzione del fabbricato oggetto del presente collaudo.

Direzione dei Lavori - Fu tenuta dall'Ing. Giovanni

5.

Roma, direttore tecnico dell'Istituto.

Andamento dei lavori - I lavori hanno avuto corso regolarmente secondo le norme di contratto e le disposizioni della D.L. senza danno a persone od a cose.

Riserve dell'Impresa - Non ~~se~~ sono state inserite.

Collaudatore - Con foglio n.12711 dell'11/6/1959 del Provveditorato alle OO.PP. di Bari è stato nominato il sottoscritto Prof. Ing. Arturo Polese.

VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO

L'anno millenovecentocinquantanove il giorno otto del mese di luglio sono convenuti in Brindisi al viale Liguria al 23° lotto di Case popolari i Signori:

Ing. Giovanni Roma Direttore dei Lavori nella qualità ed in rappresentanza dell'Istituto delle Case popolari per la provincia di Brindisi, assistito dal Geometra Savino Vito, contabilizzatore:

Ing. Elia Erminio dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi;

Sig. Piccinni Antonio supplente dell'Impresa;

il sottoscritto collaudatore.

Stato di consistenza delle opere - L'immobile da

6. collaudare consta di un fabbricato ad L, di cui ~~due~~ ^{due} corpi sono stati per comodità chiamati palazzi na piccola e palazzina grande. La palazzina piccola si affaccia su viale Liguria, ha due scale ed è composta di 20 appartamenti di cui 10 di cinque e 10 di quattro vani legali; la palazzina grande ha 2 scale ed ugualmente 40 alloggi di cui cinque di quattro vani legali, dieci di cinque vani legali e cinque di sei vani legali.

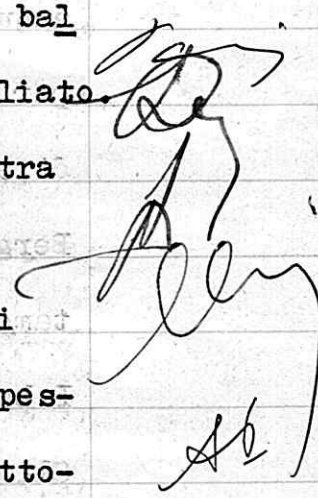
Sulla scorta dei disegni e dei dati di progetto viene effettuato l'esame delle dimensioni dei fabbricati e si è verificata l'esatta rispondenza del progetto alle opere eseguite.

E' stata controllata esternamente la struttura portante, la quale poggia su travi rovesce a loro volta portate da una struttura continua di calcestruzzo a 2 qli. Essa è costituita da ossatura di pilastri e travi di cemento armato, conompagnature di tufo a massa *travetti*. I solai del tipo misto Arena B della RDB sono in laterizi e calcestruzzo di cemento con travetti e soletta piena in calcestruzzo.

I tramezzi interni sono in tufo da 10 cm, rivestiti di intonaco del tipo civile di sabbia e calce. I pavimenti sono tutti costituiti da marmette e mo-

saico alla veneziana. Le pareti dei vari ambienti
sono tinteggiate a calce, così come i soffitti; le
pareti dei bagni sono parzialmente rivestite con
piastrelle maiolicate che si trovano pure in cuci-
na sul lavapiatti e sul banco. Le fiancate esterne
sono coperte di intonaco a spruzzo; finestre e bal-
coni hanno ginelle e soglie in cemento granigliato.
La zoccolatura esterna del fabbricato è in pietra
di tufo aggettorata ed intonacata.
Le scale interne sono in cemento armato; i muri
della gabbia di scala sono in tufo pieno con spes-
sore costante di 40 cm; i parapetti sono in matto-
ni forati posti di coltello con malta cementizia
e terminano con un cordolo di cemento funzionante
da corrimano per due scale e con corrimano di fer-
ro tubolare per le altre due scale.
La copertura è a terrazza in lastra di Cursi sigil-
late con malta di cemento e mano superiore di bitu-
me. Gli infissi esterni sono in legno abete, protet-
ti da persiane avvolgibili in abete a listelle di-
stanziabili, con tavoletta finale in rovere; quelli
interni sono in legno abete ed alcuni con pannelli
a vetri; le porte di caposcala sono in abete a dop-
pia fodera, con pannelli bugnati all'esterno e fode-
ra interna a doghe. *marciottate*; i portoncini so-

7..

Handwritten signature and initials in the right margin.

marciottate

8. no analoghi. Tutti gli infissi hanno buoni serramenti.

Gli impianti igienico-sanitari sono completi di apparecchi (vasca da bagno a sedere, tazza da cesso; lavabo, acquaio). e di tubazioni per la sola acqua fredda; gli impianti elettrici delle scale per illuminazione e suoneria e la colonna montante di alimentazione agli appartamenti sono in tubo Bergmann sotto traccia; quelli interni agli appartamenti sono in piattini.

I banchi di cucina hanno dimensioni 1 x 0,60x0,80.

Gli scarichi delle acque e la rete fognante esterna sono in cemento amianto; lo smaltimento delle pluviali avviene ugualmente con tubi in cemento amianto da 100 con pedonali in ghisa.

In definitiva tutte le opere sono state eseguite così come prescritte dal capitolato speciale di appalto, salvo qualche minima differenza, contenuta sempre però nelle normali differenze.

Risultanze della visita di controllo - Dall'esame delle singole opere e dalla verifica delle loro dimensioni e caratteristiche si è constatato l'ottimo stato di abitabilità dei 40 alloggi costruiti. Si è constatato anche che l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni contrattuali, che l'esecuzione

corrisponde al progetto e che la perizia suppletiva presentata dalla D.L. per maggiori oneri di fondazione è pienamente giustificata dallo stato dei luoghi.

Il sottoscritto collaudatore non ha ritenuto necessario eseguire delle prove di carico, sia perchè gli appartamenti sono abitati e sarebbe stato oltre modo fastidioso compierle, sia perchè le luci dei solai sono sempre modeste, sia perchè la D.L. ha assicurato di averne eseguite molte in corso d'opera e che i relativi verbali non hanno potuto essere firmati dall'Impresa a causa del suo decesso.

Tuttavia durante la visita di collaudo sono state esaminate attentamente le pareti, in vista dei pilastri, travi e solai ed esternamente non è stato rilevato alcunchè di anormale. Particolare cura si è avuta nel riscontrare l'esatta corrispondenza delle misure di lunghezza ed altezza del fabbricato, larghezza del marciapiede circostante e dimensioni interne dei vani con le corrispondenti dimensioni di progetto. In complesso sia la parte strutturale che le rifiniture sono eseguite a regola d'arte; gli impianti sono tutti in buone condizioni e gli infissi ~~non~~ chiudono bene: nessuna lamentela si è avuta da parte degli inquilini nel corso della vi-

10.

sita.

In particolare si sono eseguite le seguenti verifiche che :

a) saggio in fondazione all'angolo SE della palazzina grande. Le misure sono state trovate rispondenti a quelle riportate nel libretto n.1 p.21-39 e n.2; i calcestruzzi a 2 ed a 3 qli sono stati trovati di buona confezione;

b) saggio al pilastro n.28 a m 1,50 dal marciapiede (pag.9 del libretto 1): il calcestruzzo si è trovato buono;

c) saggi sul massetto al di sotto del marciapiede sulla destra della scala B: lo si è trovato accettabile;

d) saggi sul pavimento di battuto di cemento delle scantinati D vani 4; lo si è trovato di buona confezione e dell'altezza prescritta;

e) controllo di misure della lunghezza scala B della palazzina piccola (libretto 4, pag.21);

f) controllo del banco di cucina dell'appartamento 6 della scala B (libretto 4 pag.33);

g) controllo della qualità degli infissi e delle misure dell'avvolgibile della sala da pranzo appartamento 5 scala B e delle dimensioni del pavimento della stessa stanza (libretto 4 pag.36);

h) controllo della qualità^e delle misure della co- .11.

pertura a terrazza della palazzina piccola (libretto 4, pag.10);

i) verifica della qualità e delle dimensioni della porta della stessa terrazza (libretto 4, pag.22);

k) ringhiera della *Vecchia* lato scala a sud palazzina grande al piano rialzato (pag.29, libr.4);

l) intonaco all'appartamento E vano 2 (libr. 4, pag. 15);

m) intonaco dello scantinato M vani 5 (pag.10, libretto 5);

n) saggio sulla malta del muro su lato scala su Viale Liguria della palazzina piccola al I° piano: malta accettabile (libr.1, pag.10);

o) controllo tomagno fra i pilastri 4 e 7 (libr.1, pag.15);

p) controllo misure tramezzo appartamento E vano 1 (libr.3, pag. 35);

q) zanelle sotto il cordone del marciapiede lato scala palazzina grande (libr.5, pag.56).

Riepilogando, da quanto si è potuto osservare nella visita effettuata e nelle verifiche eseguite si è constatato che le opere corrispondono agli effetti contabili a quanto segnato nel registro di contabilità e nello stato finale. E poichè dalla revi-

.12.

sione contabile non è emersa alcuna correzione da apportare allo stato finale, questo viene confermato nella somma lorda di £.84.775.701,35 e netta di £. 79.977.396,65.

Durante la visita si sono controllati anche i lavori in amministrazione diretta fatti eseguire dall'Istituto per allacciamenti idrici e fognanti, per allacciamenti elettrici e per cavi elettrici. Tutte le opere, pagate con fatture, per l'importo complessivo di £.495.722 erano necessarie e sono state eseguite a regola d'arte.

Certificato di collaudo

Premesso :

tutto quanto su esposto;

Visto che - nei verbali di visita ^{di collaudo} e nella relazione che precede sono riferiti tutti i dati richiesti dal Reg.25/5/895 n°350;

- i lavori di costruzione dei 40 alloggi per case popolari costituenti il fabbricato ad L appaltato dall'Impresa Antonucci Alberto in data 25/8/1956 e ed i lavori conseguenziali sono quali devono essere secondo le prescrizioni di progetto e del Capitolato Speciale di appalto a meno di piccole variazioni rientranti nei limiti di facoltà della DL;
- i lavori eseguiti nel periodo 1957-1958 e collauda

ti nell'anno 1959 si presentano in condizioni gene-

13.

rali buone come conservazione;

- l'Impresa ha adempiuto agli obblighi di legge verso l'INPS, si può presumere che abbia adempiuto quelli verso l'INAM e non ha adempiuto a quelli verso l'INAIL che vanta un credito di £. 1.213.351 oltre il premio per il 1° semestre 1959 che evidentemente non può riferirsi al lavoro oggetto del presente collaudo ultimato il 7/7/1958;

- non risultano alla stazione appaltante cessioni di credito od atti impeditivi che ostacolino il pagamento della rata di saldo al Supplente essendo la Impresa deceduta;

- i lavori sono stati ultimati nel tempo accordato;

- non vi sono eccezioni da sollevare per i lavori suppletivi;

- l'importo dei lavori e delle anticipazioni è contenuto nei limiti dell'importo delle somme utilizzate dalla stazione appaltante;

- non è stata fatta pubblicazione degli avvisi ad opponendum in quanto sostituiti dalla dichiarazione della Direzione Lavori;

- in data 5/3/59 è stato redatto lo stato finale per un importo totale al netto del ribasso di

£. 79.977.396,65;

14.

- in seguito alle risultanze della visita di controllo ed alla verifica tecnica-contabile detto importo è stato confermato in £. 79.977.396,65;

- sono stati pagati in acconto n° 10 certificati per complessive £. 74.200.000;

- pertanto resta un credito netto dell'Impresa di £. 5.777.396,65;

- l'Impresa ha firmato il registro di contabilità e lo stato finale senza riserve;

Considerato che :

- per quanto è stato possibile verificare lo stato delle opere corrisponde per dimensioni, quantità e qualità, categoria, alle condizioni richieste dalla stazione appaltante;

- i lavori sono stati eseguiti a buona regola d'arte, in conformità del progetto, della legislazione contrattuale, degli ordini e delle disposizioni della Direzione Lavori;

- la contabilità è stata redatta regolarmente;

- gli stati di avanzamento sono stati emessi dalla D.L. secondo le norme contrattuali;

- la D.L. è stata tenuta con tutta la necessaria diligenza e competenza;

il sottoscritto collaudatore

dichiara collaudabili, come in effetti col presente

atto collauda, i lavori per la costruzione di N1

15.

fabbricato di complessivi alloggi 40 eseguiti dalla
Impresa Antonucci Alberto in Brindisi al Viale Li-
guaria, lotto 23°.

Riconosce liquidabile secondo le risultanze dello
stato finale in seguito alla verifica tecnica-conta-
bile, l'ammontare netto dei lavori eseguiti in ragio-
ne di £. 79.977.396,65

certifica potersi liquidare all'Impresa Antonucci
Alberto e per essa essendo subentrato a causa di de-
cesso il Supplente, al detto supplente Piccinni An-
tonio la somma di £.5.777.396,65 decurtata delle
£. 1.213.351 richieste dall'INAIL e che resteranno
presso l'Istituto delle Case popolari di Brindisi
fino all'emissione da parte del detto Istituto dei
certificati liberatori e quindi di £.4.564.045,65,
quale credito residuo netto, salvo l'approvazione
del presente collauda da parte del Provveditorato
alle OO.PP.

L'Impresa (e per essa il Supplente)

Antonio Piccinni

La Direzione dei Lavori

p. IL GENIO CIVILE

Am. Fly

Il Collaudatore

St. Fly

Prof. L. Savin